

SASSUOLO

La patente era scaduta da sei anni il camionista finisce nei guai

I controlli della polizia locale ai mezzi pesanti: sanzioni e veicoli sequestrati

Il sindaco Menani

«La mancata revisione e la guida senza patente rappresentano un pericolo per chi viaggia sulle strade»

di Alfonso Scibona

Tre denunce per altrettanti autisti "pizzicati" senza patente. Casi curiosi che vale la pena di raccontare. Sono, infatti, stati numerosi gli interventi negli ultimi giorni da parte della polizia locale di Sassuolo, impegnata prevalentemente nel controllo dei mezzi pesanti. Di recente una pattuglia, impegnata in via Emilia Romagna, dopo aver intimato l'alt al conducente di un autotreno ha accertato che, lo stesso, era privo di patente di guida da circa sei anni, in quanto revocata. Inoltre il veicolo condotto presentava svariate irregolarità. Talmente tante da non poter circolare in condizioni di sicurezza.

E questa, appunto, è una delle denunce elevate, come si dice in gergo, dalla polizia locale: l'uomo è stato infatti deferito per "reiterazione nella guida senza patente", quindi per essersi messo al volante per più tempo senza, però, avere la



già ampiamente citata patente. Lo stesso autista che, inoltre, è stato sanzionato per altre violazioni al codice stradale.

Pochi giorni dopo, durante un controllo sulla Circonvallazione con l'ausilio di apparecchiatura "TargaSystem", oltre a svariati veicoli senza assicurazione e revi-

sione, la polizia sassolese ha fermato il conducente di un veicolo che circolava nonostante il precedente sequestro per mancanza dell'assicurazione. Al cittadino intercettato dall'alt, oltre alle sanzioni pecuniarie, è stata ritirata la patente di guida per la sospensione e il veicolo è stato nuova-

Polizia locale in servizio

Le pattuglie hanno controllato diverse strade sassolesi

mente sequestrato per la definitiva confisca.

Finita qui? Assolutamente no, all'appello manca l'ultima denuncia da parte della Locale. In questo caso si va a venerdì scorso quando la pattuglia del Nucleo sicurezza e infortunistica stradale impegnata in un controllo di polizia strada-

le, ha fermato il conducente di un autocarro proveniente da Fiorano che percorreva via Circonvallazione Nord-Est con direzione di marcia verso Pontenuovo. L'autista, di nazionalità straniera, ha esibito una carta di identità italiana e una patente rilasciata dallo Stato della Polonia.

Da controlli approfonditi, è emerso che la patente era falsa e che lo stesso era residente da svariati anni nella provincia di Modena.

Per tutti questi motivi è stato sanzionato per guida senza patente, mentre il veicolo è stato sottoposto al fermo amministrativo previsto in questo caso dalle norme di legge. Insomma, una serie di interventi che hanno permesso di stoppare chi si mette alla guida non rispettando le regole.

«La guida senza patente o senza assicurazione – afferma il sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani – o ancor di più la mancata revisione dei veicoli, mettono a rischio non solo l'incolumità di chi guida ma anche di chi ha il solo torto di trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato. A maggior ragione se, chi commette queste infrazioni, è alla guida di un mezzo pesante. Per questo l'attenzione da parte della polizia locale di Sassuolo è e deve rimanere alta», conclude il suo intervento il primo cittadino sassolese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto “Un cuore sano...”: 250 studenti a lezione alla Florim

Salute e corretta alimentazione: gli esperti dell'ospedale protagonisti

Sono 250 gli studenti delle scuole medie del territorio sassolese che, quest'anno, faranno tappa alla Florim per partecipare alle lezioni sul cuore, l'apparato cardiocircolatorio e il suo funzionamento, promosse dalla Cardiologia dell'ospedale di Sassuolo. L'iniziativa “Un cuore sano per amico” è unica nel suo genere in provincia e quest'anno vede impegnate tutte le classi terze delle scuole medie del comprensorio sassolese. Prende il via nella settimana delle “Cardiologie Aperte”, che si chiuderà domenica, la campagna di informazione promossa da Anmco e Fondazione “Per il tuo cuore” Hcf Onlus, per la prevenzione cardiovascolare e controllo dei fattori di rischio in tutta Italia.

L'obiettivo degli incontri tra sanitari dell'ospedale e studenti, accompagnati dai loro insegnanti, è fornire strumenti informativi per salvaguardare il benessere del cuore e comprendere in modo semplice l'importanza di una vita sana ed equilibrata. L'incontro di apertura del ciclo di sei lezioni si è svolto ieri alla “Florim Gallery”, lo spazio multifunzionale che l'azienda apre al territorio per eventi e iniziative culturali. Alla prima lezione ha portato i suoi saluti anche l'assessore del Comune di Sassuolo, Alessandra Borghi. Il progetto è nato alcuni anni fa dall'idea della dottoressa Ermentina Bagni (diret-



Il progetto ha preso il via Ieri la prima lezione negli stabilimenti della Florim. Gli esperti dell'ospedale si sono confrontati con i ragazzi delle scuole

trice di cardiologia Ospedale Sassuolo) e della dottoressa Marcella Camellini (medico cardiologo dell'ospedale) e del dottori Maurizio Agradi (Nutrizionista).

Dopo aver parlato di prevenzione e i corretti stili di vita, di alimentazione e degli effetti nocivi del fumo e delle droghe, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di assistere e quindi provare – grazie all'ausilio di alcuni manichini – ad eseguire alcune manovre di primo soccorso in caso di arre-

sto cardiaco.

Quest'anno, inoltre, l'attività dedicata alle scuole dalla Cardiologia dell'ospedale di Sassuolo si arricchisce, grazie a Florim, di un ulteriore progetto. Ad essere coinvolto sarà il Selmi Biologico. Le classi quarte dell'istituto superiore di Modena saranno ospitate, ad aprile prossimo, nel Centro Florim salute&formazione, per due incontri dedicati alla Simulazione Medica Avanzata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ambulante colto da un malore Soccorso dai colleghi del mercato

Si è sentito male e si è accasciato improvvisamente a terra. Subito è scattato l'allarme, così come è scattata la solidarietà dei vicini ambulanti che non solo lo hanno assistito in attesa dei soccorsi ma dopo si sono preoccupati di smontare il banco in cui l'uomo stava esponendo la merce in occasione del mercato settimanale. Cosa che lui, che nel frattempo era stato trasportato in ospedale per accertamenti, non avrebbe potuto fare.

Momenti di apprensione ieri mattina in viale San Giorgio, sul finire dell'orario del mercato. L'episodio si è verificato intorno alle

13 quando un ambulante di Solignano, ultra ottantenne, mentre era intento a smontare il suo banco, ha accusato improvvisamente un malore ed è crollato a terra. Dai colleghi presenti in zona in quel momento è partito subito l'aiuto allo stesso ed è stata allertata una unità del 118 che è giunta in pochi minuti sul posto.

L'uomo fortunatamente si è ripreso ma date le sue condizioni è stato trasferito in codice 2 al pronto soccorso dell'ospedale di Sassuolo. E mentre lui era in ospedale, vista la situazione – l'uomo era l'aiuto degli ambulanti vicini è prosegu-



I soccorsi L'anziano è stato portato in ospedale in codice due

to con il disallestimento del banco, per liberare la sede stradale che dal pomeriggio è stata riaperta al traffico.

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si scaglia contro i carabinieri: 47enne arrestato in parrocchia

Quando l'ha visto armeggiare con il telefonino come se stesse riprendendo i bambini giocare, la signora che si trovava in quel momento a fare alcune faccende in parrocchia si è insospettita. E vedendolo indugiare ancora, alla fine si è decisa a chiamare i carabinieri. Di fronte ai quali però l'uomo è andato in escandescenze, tanto da finire arrestato per resistenza a pubblico ufficiale.

È accaduto lunedì verso le 18.30 nel campetto parrocchiale di Madonna di Sotto, dove si stava giocando una

partitella per cui ha mostrato un insolito interesse un 47enne, italiano che vive a Sassuolo. Da quanto si è appreso poi, si tratta di una persona attualmente in cura per una forma di disagio mentale. Fatto sta che quando i carabinieri della stazione di Sassuolo sono intervenuti chiedendogli che cosa mai stesse facendo, lui è andato su tutte le furie. Tanto che per contenerlo e portarlo poi via in stato d'arresto è dovuta intervenire anche una seconda pattuglia, del Radiomobile di Sassuolo.

Ieri mattina l'uomo, disoccupato, è comparso davanti al giudice per la direttissima. Assistito dall'avvocato di fiducia Elena Marastoni, ha spiegato che non aveva alcun intento pedofilo, scusandosi poi per la sua reazione violenta con i carabinieri. Il giudice ha convalidato l'arresto e disposto il rinvio dell'udienza al 22 marzo, data per la quale la difesa ha già anticipato il patteggiamento. L'uomo è stato rimesso in libertà con obbligo di firma.

D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA